

SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Albanella conta 6 plessi: 2 per la Scuola dell'Infanzia, 2 per la Scuola Primaria e 2 per Scuola Secondaria di I grado; rispettivamente per ogni segmento un plesso è ubicato nella frazione di Matinella, l'altro ad Albanella capoluogo. Attualmente alcuni plessi hanno delle sedi temporanee per consentire lavori di ristrutturazione. Infatti, ad eccezione del plesso della primaria di Matinella i cui lavori sono terminati e già da settembre è stato nuovamente fruibile dall'utenza scolastica, le restanti scuole del polo di Matinella saranno, a breve, oggetto di lavori di ristrutturazione. Nello specifico: la scuola dell'Infanzia di Borgo San Cesareo sarà abbattuta e ricostruita secondo un progetto innovativo con la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento; la Scuola Secondaria di Matinella sarà oggetto di lavori di ristrutturazione per l'efficientamento energetico e per la realizzazione di nuovi ambienti per la didattica. Al momento le due scuole sono ubicate rispettivamente presso la parrocchia di San Gennaro a Matinella e il plesso della scuola primaria di Albanella.

Gli alunni provengono principalmente dal territorio comunale ma sono presenti anche alunni provenienti dai Comuni limitrofi e il contesto socio-economico è eterogeneo: alcune famiglie hanno un livello economico medio-alto; la maggior parte, invece, presenta un livello medio-basso ed è occupata nel settore primario con lavori saltuari e/o stagionali e che, in concomitanza con la pandemia da Covid 19, ha subito un sostanziale ridimensionamento. Il livello di istruzione dei genitori si assesta nella media; statisticamente non ci sono famiglie svantaggiate, ma ad un'osservazione diretta emergono alcune situazioni sfavorite. Ad esempio, basti pensare ai due periodi di lock-down, specialmente il primo, quando ci sono state enormi difficoltà a raggiungere e comunicare con alcune famiglie e solo pian piano, anche grazie alle risorse messe a disposizione dalla scuola, si è riusciti a garantire il diritto allo studio. A tale proposito, in ogni caso, va detto che l'emergenza da Covid-19 ha dato alla scuola e al territorio un grande scossone in positivo dal punto di vista dell'innovazione: utilizzare quotidianamente la tecnologia durante la DAD ha aperto nuovi scenari dell'insegnare e dell'apprendere. Ovviamente, attualmente, il prerequisito per continuare su questa strada è innanzitutto rafforzare la strumentazione e la rete internet e far tesoro delle metodologie didattiche sperimentate in DAD anche con la collaborazione delle famiglie che devono garantire l'utilizzo delle piattaforme autorizzate per la didattica.

La percentuale di alunni stranieri è alta e molto variegata: si va da un ristrettissimo numero di alunni stranieri di II generazione (cioè con genitori che hanno a loro volta studiato in Italia o si sono trasferiti prima dei 18 anni), ad alunni che sono nati e cresciuti in Italia da genitori giunti in Italia in età adulta, ad alunni di fasce d'età diverse da poco immigrati. Essendo, dunque una realtà molto articolata, i bisogni educativi che ne scaturiscono sono a loro volta complessi e articolati.

La popolazione scolastica ha un trend costante: il numero delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria è lo stesso dello scorso anno. Alla secondaria negli ultimi due anni si è formata una sola classe prima sul tempo prolungato; nell'anno in corso l'attuale prima è composta da alunni provenienti sia dalla primaria di Albanella che da quella di Matinella; di conseguenza anche le altre tre classi prime non hanno più la distinzione tra alunni appartenenti ai due plessi della primaria. L'utenza scolastica in generale preferisce la settimana scolastica organizzata su 6 giorni, dal lunedì al sabato; infatti nell'anno scolastico 2019\20 da un sondaggio somministrato alle famiglie è emerso che i 2\3 preferiscono la settimana lunga.

L'Istituto, dunque, rappresenta per la maggioranza degli studenti e delle loro famiglie il luogo privilegiato e a volte esclusivo per soddisfare i bisogni di formazione. In effetti, anche in questo caso, le richieste dal territorio sono complesse: una parte, anche attraverso l'iscrizione al tempo prolungato, affida alla scuola l'educazione e la formazione dei propri figli in modalità quasi esclusiva; un'altra parte, invece pur riconoscendo in orario antimeridiano un momento centrale della scuola nella quotidianità dei propri figli, ha poi difficoltà ad aderire ad attività extracurricolari e pomeridiane messe in campo dalla scuola.

Il corpo-docenti è costituito per la maggior parte da docenti titolari che assicurano continuità e stabilità all'insegnamento. Diversi docenti insegnano nell'Istituto da diversi anni e possiedono una grande conoscenza del territorio e delle sue esigenze. In ogni caso, più della metà lavora da almeno 5 anni in ambito scolastico. Infine, l'Istituto ha incentivato il rapporto Scuola-Famiglia consentendo a quest'ultime di accedere alle informazioni e alle iniziative intraprese dalla Scuola anche attraverso l'impiego delle tecnologie (sito scolastico e registro elettronico).

Modello organizzativo

L'I.C. suddivide il periodo didattico in due quadrimestri: dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio e dallo 01 febbraio a fine anno; la durata è variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, tali da consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, avvalendosi del seguente organigramma:

- Collaboratore del DS
- Funzione strumentale
- Capo dipartimento
- Responsabile di plesso
- Animatore digitale
- Coordinatore di classe
- Referente INVALSI
- Referente sito scolastico
- Referenti Commissioni
- Referente Sportello ascolto
- Referente bullismo e Legalità
- Nucleo di autovalutazione e Miglioramento Scolastico
- Referente Covid 19
- Coordinatore di educazione civica
- Referente sportello ascolto

Nella gestione dell'Istituto il Dirigente Scolastico è supportato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Per favorire la dematerializzazione dell'attività amministrativa e per facilitare la comunicazione con l'utenza vengono usati i seguenti strumenti:

- Registro online

- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico

Il **piano di formazione docenti** deriva dalle esigenze di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli allievi. I percorsi che si attiveranno in tal senso saranno. L'organizzazione e l'erogazione della formazione sarà attuata con il coinvolgimento di enti e agenzie di formazione.

Tra i corsi di formazione costanti si possono elencare:

- La formazione per i neo-assunti e per il superamento dell'anno di prova
- La formazione sulla sicurezza e sulle figure sensibili

L'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo di Albanella offre insegnamenti relativi ai tre ordini di scuola secondo il seguente quadro-orario:

Infanzia: 40 ore settimanali

Primaria: 40 ore settimanali -Tempo pieno

27 ore settimanali Tempo ordinario

Secondaria: 30\32 ore (senza o con strumento)Tempo normale

36\38 ore (senza o con strumento) Tempo prolungato

Sul tempo prolungato è attivato il servizio refezione.

La scuola media è ad indirizzo musicale, le specialità strumentali insegnate sono:

- clarinetto
- pianoforte
- violino
- violoncello

La scuola, con l'indirizzo musicale, si è arricchita ormai da anni di un potente strumento didattico che permette all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale.

Sono previste attività musicali (promosse e organizzate all'interno e al di fuori della scuola sia dall'Istituto che da altri soggetti pubblici e privati) con diverse formazioni solistiche, da camera e orchestrali.

Al momento dell'esame di licenza si verifica, durante il colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio; agli alunni viene consegnato un attestato di frequenza con relativa valutazione. Tale attestato può essere presentato alle scuole superiori come credito formativo.

Il curriculum di Istituto è stato predisposto per triennio 2019\2022 tenendo conto di quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali 2012. Per la nuova triennalità è previsto un aggiornamento del curriculum per integrare le Indicazioni Nazionali con la normativa o raccomandazioni degli ultimi anni (Nuovi Scenari, traguardi di cittadinanza attiva, ...). Ovviamente, in seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il nuovo curriculum dovrà rendere tale insegnamento una sua parte integrante.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e tiene conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

- 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

L'Istituto all'interno del suo curriculum intende anche migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

L'offerta formativa è arricchita ogni anno da progetti e proposte (uscite, gite, laboratori) sia curricolari che extracurricolari che partono dai bisogni educativi del territorio e dagli obiettivi ritenuti prioritari per raggiungere le finalità della scuola. Gli interventi formativi sono volti a realizzare l'individualizzazione e la personalizzazione per il recupero delle abilità e conoscenze, ma anche per realizzare attività di potenziamento ed ampliamento per valorizzare le eccellenze e per favorire l'inclusione.

I progetti caratterizzanti l'offerta formativa della scuola sono:

- Progetto continuità
- Progetto orientamento
- Giochi matematici
- Corsa contro la fame
- Sport in classe (ora rinominato Attiva Kids)
- Alfabetizzazione per stranieri (negli ultimi anni)

Ovviamente, la scuola intraprende anche tutta una serie di azioni mirate in modo specifico all'inclusione per offrire concrete e reali opportunità a tutti gli studenti in vista di una "Istruzione per tutti". L'Istituto si impegna a porre al centro del proprio percorso i processi inclusivi, rivolgendo particolare attenzione agli alunni con BES, ossia a quegli alunni con bisogni educativi speciali che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio e per i quali diventa necessaria la predisposizione di percorsi di apprendimento personalizzati. In più, esplora le possibili collaborazioni con enti, piani di zona, associazioni del terzo settore per poter assicurare più risorse umane e materiali, tali da garantire maggiori opportunità di inclusione, formazione, orientamento.

Infine, a seguito della pandemia, la scuola ha dovuto predisporre un piano per la Didattica Integrale, innanzitutto per fronteggiare eventuali nuove emergenze sanitarie; in ogni caso, già da anni, la società in generale e le indicazioni ministeriali in specifico chiedono alla scuola di rinnovarsi dal punto di vista delle tecnologie e di aggiornare il sistema educativo nell'era digitale (basti pensare alla figura dell'animatore digitale in ogni scuola). Con la realizzazione di progetti mirati o come metodologia di prassi adottata dalla scuola, la DDI può in realtà estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuale.

PTOF 2022/2025

Il lavoro di rinnovo del Ptof per la triennalità 2022\205 è stato svolto dalla funzione strumentale Ptof a partire dagli Atti di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la prof.ssa Antonella Maria D'Angelo.

Il lavoro è scaturito da un'attenta analisi degli Atti e ha individuato in primis le finalità che la scuola intende perseguire nel prossimo triennio per adattarsi alle rinnovate esigenze della società scolastica che richiede un'istituzione più digitalizzata e al contempo maggiormente duttile e flessibile, più competente ma al tempo stesso inclusiva.

La piattaforma SIDI ha attivato tutte le sezioni, ma per ognuna di esse una sola sottosezione, rendendo il lavoro iniziale più snello.

Nella sezione "Scuola e contesto" la descrizione è stata elaborata completamente ex-novo in quanto la precedente era stata caricata in automatico dei dati del RAV ed è stata considerata poco adatta alla divulgazione, poco aggiornata e parziale. Inevitabilmente, è stato necessario dedicare ampio spazio ai cambiamenti che la pandemia ha provocato sia nel contesto territoriale che nella

Nella sezione "Scelte strategiche", sottosezione "Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, sono state descritte Visione e mission della scuola. Sono stati individuati gli ambiti per i quali la scuola vuole investire ed organizzare la sua progettualità e che ritiene imprescindibili nell'ottica di un sostanziale miglioramento degli esiti.

Nella sezione "Offerta formativa", partendo dalla struttura stessa del Ptof sono stati indicati i quadri-orario dei vari segmenti, gli insegnamenti del corso musicale, le caratteristiche del curriculum d'Istituto. Per l'ampliamento dell'offerta formativa sono descritti in generale i percorsi educativi attivati e i progetti che nel tempo sono stati caratterizzanti della scuola. Uno spazio specifico è riservato all'azione messe in campo per l'inclusione. Infine, si cita il piano DDI che può essere nei prossimi anni uno strumento di innovazione didattica.

Infine, la sezione "Organizzazione" è stata aggiornata con l'organigramma integrato dalle nuove figure previste dall'attuale normativa; sono state riportati in generali informazioni relative alla formazione dei docenti e ai rapporti con l'utenza.

La vision dell'Istituto:

L'Istituto Comprensivo è l'agenzia educativa fondamentale del territorio di Albanella. Esso, dunque, persegue le finalità proprie del suo mandato, della sua ragione stessa di esistere: educare, istruire e formare gli alunni; assicurare il diritto allo studio nel rispetto delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascun e operare nel presente per garantire nel medio-lungo termine il successo formativo. Tuttavia, nel mondo attuale - complesso, problematico e in continua evoluzione- il suo ruolo è ben più ampio ed arduo: all'alunno di oggi, la scuola deve fornire strumenti, veicolare comportamenti e atteggiamenti tali che lo stesso alunno, divenuto l'adulto del domani, possa essere un cittadino attivo, resiliente ed equilibrato. Come realtà che promuove la pace e la solidarietà - attraverso i suoi modelli, la trasmissione e condivisione di valori veri e positivi- deve contribuire alla costruzione di un futuro migliore dove ognuno svolge il proprio ruolo non solo per la realizzazione personale ma anche per il bene della collettività. L'Istituto Comprensivo intende dunque essere:

- **una scuola inclusiva e accogliente**, fondata sul rispetto dell'unicità della persona, sull'equità della proposta educativa e capace di assicurare un clima sereno di apprendimento.

- **una scuola di qualità** che sappia proporre un'offerta formativa valida, ben strutturata che guidi l'alunno con un percorso unitario e significativo e che orienti nelle scelte future in base alle attitudini emerse negli anni.

- **una scuola promotrice della cittadinanza attiva e della solidarietà** che inizi a gettare, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, le fondamenta del cittadino futuro capace di apportare un contributo personale alla società sia su scala locale che globale.

- **una scuola innovativa**, che sappia far proprie tutte le novità finalizzate al miglioramento dell'intervento didattico e che sappia instaurare un dialogo con il territorio per promuovere esperienze significative e vicine al vissuto degli alunni, ma anche per comunicare con maggior trasparenza ed immediatezza.

- **una scuola che valorizza tutte le forme di espressione** la formazione non è soltanto conoscenza ma è soprattutto capacità di socializzare il proprio vissuto con vari aspetti espressivi attraverso la musica, l'arte, le attività motorie.

La mission

L'Istituto adotta e mette in atto diverse strategie per raggiungere le finalità sopraindicate:

Per favorire l'inclusività: la scuola prende atto dei diversi punti di partenza degli alunni e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; crea un ambiente favorevole all'accoglienza e al rispetto delle diversità, considerate come opportunità significative di confronto e di arricchimento personale, nonché come vere e proprie palestre di cooperazione. I Piani per l'inclusività vengono periodicamente adeguati alle esigenze mutevoli e molto articolate degli alunni. inoltre: cura costantemente il dialogo tra scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica; riconosce precocemente difficoltà e forme di "disagio"; incrementa le attività volte all'integrazione,

all'accoglienza utilizzando tanto le risorse in organico quanto le collaborazioni con servizi sociali e associazioni operanti nel terzo settore.

Per migliorare la qualità: la scuola valorizza le potenzialità dei suoi alunni e propone esperienze significative assicurando un livello di istruzione pieno e completo; crea un clima sereno e positivo e sviluppa le competenze del "saper fare" intese come mezzo per continuare ad apprendere in modo permanente. La scuola propone un'offerta formativa ben strutturata e coerente nel suo curriculum verticale e mette in campo interventi educativi per migliorare gli esiti scolastici, anche quando sono verificati a livello nazionale; rafforza il raccordo curricolare tra i diversi ordini e adotta un sistema di valutazione comune e condiviso. La qualità passa anche attraverso la valorizzazione delle varie forme di espressione (musica, arte, corpo) con le quali l'alunno comunica se e le sue esperienze.

Per allenare alla cittadinanza attiva e alla solidarietà nella pratica quotidiana, la scuola, allena, stimola al pensiero critico per potenziare le capacità di operare scelte, assumere responsabilità, scegliere nel rispetto dei diritti e della libertà propria ed altrui. Nell'ottica dell'autoconsapevolezza promuove percorsi didattici incentrati sulla conoscenza del sé per orientare l'alunno stesso nella costruzione del proprio "progetto di vita". Altresì anche in coerenza con la finalità di inclusione adotta metodologie didattiche che favoriscono la cooperazione. Le competenze civiche vanno considerate indicatori per la valutazione del comportamento e la condotta scolastica.

Per incrementare l'innovazione la scuola promuove lo sviluppo della cultura del digitale e predispone percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo. L'innovazione passa anche attraverso una maggiore apertura e collaborazione con il territorio e vengono incentivati gli incontri con esperti e con gli enti locali.

Nelle sezioni allegate sono maggiormente dettagliate le strategie che la scuola mette in atto per la triennalità Ptof 2022\25